

VERBALE N° 1/2021
DELL’ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI
del 25/03/2021

Il giorno venticinque del mese di marzo dell’anno 2021 alle ore 20,33 si è riunita in multiconferenza la 1° Assemblea Ordinaria e a seguire Straordinaria 2021 FIAB Ravenna “Amici della bici” i cui soci collegati sono elencati in calce in fondo al seguente verbale.

Viene eletto Presidente dell’Assemblea Mauro Farinella e come segretaria Roberta Rivola, scelta che viene approvata dai presenti con voto palese.

Marcella Di Lullo illustra i punti della serata come da Ordine del Giorno.

ASSEMBLEA ORDINARIA

- 1. Relazione del Presidente di Fiab Ravenna;**
- 2. Illustrazione ed approvazione Bilancio consuntivo 2020;**
- 3. Illustrazione ed approvazione Bilancio preventivo 2021;**
- 4. Varie ed eventuali.**

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

- 5. Illustrazione Nuovo Statuto Fiab Ravenna**
- 6. Approvazione nuovo logo sociale**

Dato atto “della regolarità dell’assemblea” si procede come da Ordine del Giorno.

Il Presidente dell’Assemblea Mauro Farinella dà la parola al Presidente Fiab Ravenna Andrea Navacchia per la relazione sull’andamento dell’Associazione per l’anno 2020.

1. Relazione del Presidente di Fiab Ravenna.

Per prima cosa Navacchia ringrazia il Consiglio Direttivo per la tenacia dimostrata nel portare avanti le iniziative dell’Associazione nonostante le limitazioni dettate dalle disposizioni di legge anti-covid che si sono susseguite e che sono ancora in corso.

Fiab Ravenna ha mantenuto viva l’attenzione dell’associazione su molti social e su testate giornalistiche con articoli e interventi; in Piazza del Popolo con il gazebo, in due occasioni di promozione e tesseramento, ha raccolto l’adesione di diversi nuovi soci.

Importanti sono state anche le innovative “Escursioni virtuali” che hanno permesso una costante presenza su diversi canali di comunicazione, dando così continuità allo spirito Fiab Ravenna anche se in forma individuale.

Fiab, come da acronimo è anche ambiente e Ravenna si è mossa anche in quella direzione con la piantumazione di arbusti e piccoli alberi sulla “Pista ciclabile del mare”

Si evidenzia la partecipazione al Tavolo tecnico del Comune di Ravenna; l’impegno con il progetto delle “Magliette Gialle”, giovani studenti coinvolti sul nostro modo di vivere la mobilità; la presentazione in Comune della “Petizione di San Michele”, per la valorizzazione di un percorso ciclabile in sicurezza che colleghi appunto la località di San Michele a Ravenna.

I dirigenti Fiab Ravenna, come formazione permanente, hanno partecipato a diversi corsi di Fiab Italia. Navacchia precisa con un “certo orgoglio” che le argomentazioni trattate rispecchiano appieno quello che Fiab Ravenna ha già messo in pratica, dimostrandosi totalmente in linea con gli adempimenti.

Navacchia chiude l’intervento sottolineando che l’Associazione non vive solo del lavoro dei dirigenti ma anche del lavoro di tutti i soci, invitati a dare il proprio contributo con proposte ed idee, trovando il Consiglio Direttivo sempre a disposizione.

Il Presidente Farinella chiede se ci sono domande.

Interviene Bruno Pasquali proponendo per i Comuni Ciclabili non solo Lugo ma la Bassa Romagna nella sua totalità.

Navacchia risponde che la valutazione viene fatta generalmente al Comune e non sa se questo vale anche per un territorio, argomento che verrà approfondito.

Il Presidente Farinella passa ora la parola al Tesoriere Marcella Di Lullo per la relazione economica dell’associazione, anticipata via mail a tutti i soci 2021.

2. Illustrazione ed approvazione Bilancio consuntivo 2020.

Si inizia con il Bilancio Consuntivo 2020 dettagliando i movimenti di cassa dal 1° gennaio al 31 dicembre, come da allegato precedentemente inviato a tutti i presenti.

Si specificano le spese per iniziative di promozione e le entrate con il contributo del Comune di Ravenna e per una maggior esplicazione si mettono a confronto il Bilancio Preventivo con il Bilancio Consuntivo 2020.

Interviene Luca Soprani chiedendo un chiarimento in merito alle spese per le iniziative cicloturistiche.

Marcella Di Lullo specifica che si tratta di una partita di giro ed indica nello specifico come esempio l’escursione nel Delta del Po.

Farinella procede quindi alla votazione per l’approvazione per alzata di mano del Bilancio Consuntivo 2020, votazione riportata come segue: zero astenuti, zero contrari, tutti favorevoli.

Viene quindi approvato all’unanimità il Bilancio Consuntivo 2020.

3. Illustrazione ed approvazione Bilancio preventivo 2021.

Il Tesoriere Di Lullo procede ora alla presentazione del Bilancio Preventivo 2021 che si rifà a grandi linee al Bilancio Consuntivo 2020.

Interviene Navacchia facendo presente che l'importo molto basso per l'acquisto delle tessere per il 2021, è dovuto all'acquisto fatto nel 2020 di buona parte delle tessere 2021 a sostegno della liquidità di cassa 2020 della Federazione Nazionale.

Il Presidente Farinella chiede ai soci presenti se ci sono domande in merito e non trovando alcuna conferma procede alla votazione che riporta quanto segue: zero astenuti, zero contrari, tutti favorevoli.

Il Bilancio Preventivo 2021 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente Farinella ricorda che sono previsti 15 minuti per gli interventi da parte dei soci presenti in collegamento per domande e chiarimenti.

4. Interventi dei soci a tema libero.

- **Interviene** con una domanda su chat **Alberto Vignuzzi** segnalando che, i Comuni per essere valutati devono aderire a “Comuni Ciclabili”.

Risponde Navacchia confermando che l'adesione dei Comuni a “Comuni ciclabili” avviene con una delibera e con il pagamento di una piccola quota.

- **Interviene Alberto Rebucci** con i ringraziamenti a tutti per la collaborazione e una precisazione sul Comune di Ravenna sul quale c'è ancora molto da lavorare.

Evidenzia inoltre un primo stralcio molto significativo per la “Ciclabile che vorrei” da Via Romea Nord a Porto Corsini.

Ulteriormente, in riferimento alla piantumazione degli arbusti sulla “Ciclabile del mare”, Rebucci chiede a tutti i soci una collaborazione per l'irrigazione delle piantine messe a dimora, facilmente riconoscibili in quanto segnalate con canne collocate in prossimità.

Non essendoci ulteriori domande, il Presidente Farinella dà la parola a Navacchia che apre alle ore 21:25 l'Assemblea Straordinaria Fiab Ravenna per con la presentazione del Nuovo Statuto.

5. Illustrazione Nuovo Statuto Fiab Ravenna

Navacchia mette in evidenza che il cambiamento nasce dall'abolizione da parte dello Stato di vari tipi di associazione come le Onlus per passare agli Enti del Terzo Settore (ETS) tra le quali sono presenti quelle di promozione sociale. (Decreto Legge 17/2017).

Fiab Ravenna vive una condizione abbastanza anomala senza una particolare collocazione e senza alcun riconoscimento.

L’Associazione è presente ai tavoli tecnici, è contattata dagli assessori, appare sui giornali e anche sulla televisione nazionale, ma non ha consistenza giuridica.

Visto il cambiamento dei tempi, si deve uscire dall’anonimato per entrare a pieno titolo nelle associazioni di promozione sociale (APS).

Il Consiglio Direttivo di Fiab Ravenna ha quindi provveduto all’adeguamento dell’attuale statuto utilizzando il fac-simile proposto dalla Federazione, che a sua volta lo aveva riportato dalla legge presente nella Gazzetta Ufficiale.

Il nuovo statuto non presenta sostanziali modifiche rispetto al vecchio testo, ma un adeguamento formale agli adempimenti di una associazione APS.

Vista la modifica dell’attuale Statuto, è stato anche valutato il cambiamento della denominazione dell’Associazione, eliminando “Amici della bici” e lasciando solo Fiab Ravenna.

Secondo alcuni, “Amici della bici” è riduttivo e sembra relegare l’Associazione a persone che fanno solo scampagnate in bicicletta, togliendo spessore e peso alle attività della Associazione.

L’importanza nell’adeguamento dello statuto Fiab Ravenna, è anche quello di dare la possibilità alla Federazione stessa di diventare APS, cosa possibile solo se il 70% delle Associazioni afferenti ad essa diventano anch’esse APS.

Tra gli obblighi della trasformazione in APS ci sono: l’iscrizione, la pubblicazione dello statuto e del bilancio su siti regionali, mentre tra i vantaggi è previsto:

- ricevere erogazioni liberali o donazioni;
- l’esenzione da tributi e bolli;
- ricevere eredità (con la redazione di un bilancio più articolato);
- assumere persone a incarico come ad esempio guide turistiche;

Il Presidente Farinella chiede ora se ci sono domande in merito.

- **Interviene Alberto Vignuzzi** contrario al cambio di nome, come già dichiarato ai tempi del cambiamento a livello federale. Nonostante la personale abnegazione ambientalista come la raccolta dei rifiuti sulle piste ciclabili e non solo, Vignuzzi ritiene che il termine BICI dovrebbe prevalere su AMBIENTE.

Risponde il Presidente Farinella specificando che, Fiab Ravenna resta mentre viene tolto solo “Amici della bici”. Già in passato fu semplificato il nome che riportava per esteso Massa Lombarda – Lugo – Ravenna.

La scelta nasce, come qualcuno ha fatto notare, dall’assonanza a nomi tipo “Amici della tagliatella”, che potrebbe limitare l’immagine dell’associazione.

Marcella Di Lullo evidenzia che l’acronimo è della federazione nazionale e non può essere modificato.

Edoardo Giangiulio fa presente che, ci sono persone che non si iscrivono al gruppo perché lo ritengono inadeguato e “antiquato”. Lasciare solo Fiab Ravenna risolverebbe molte cose.

Marcella Di Lullo riporta altre domande in chat.

- **Claudio Ricci** in merito alla proposta di Rebucci di annaffiare gli arbusti, propone a tutti i soci di adottare una pianta di cui avere cura.
- **Ionne Guerrini** chiede quali siano i costi per la procedura in merito al cambio di statuto.

Risponde Navacchia in concerto con il Tesoriere Di Lullo: il costo di registrazione del nuovo Statuto alla Agenzia delle Entrate è di circa €. 200,00/250,00, che varia in base al numero di righe di scritto presenti nello statuto.

- **Alberto Rebucci**, rispondendo ad Alberto Vignuzzi, riporta che per tutti noi è “Bici e Ambiente” in quanto il tema bici è prioritario ma dobbiamo essere orgogliosi di essere riconosciuti ambientalisti dal Ministero dell’Ambiente, rapporto importante con le istituzioni ma anche con i nostri soci.

Non essendoci altre domande, il Presidente Farinella procede con la votazione per il cambiamento dello Statuto, partendo sempre per comodità dagli astenuti. In merito ai contrari, Vignuzzi lo è per il cambio di nome ma è favorevole alle modifiche allo Statuto.

Con tutti i soci favorevoli, il Nuovo Statuto di Fiab Ravenna viene approvato.

Il Presidente Farinella passa ora la parola a Navacchia per la presentazione e relativa approvazione del nuovo logo sociale mentre Marcella Di Lullo procede con la messa in condivisione delle immagini del logo declinato nelle diverse varianti di colore a seconda dell’utilizzo.

6. Approvazione nuovo logo sociale

Come precisa Navacchia, il logo, con grafica aderente alle disposizioni federali, è semplice e facilmente riproducibile.

Altre associazioni hanno fatto delle variazioni ma sarebbe importante rispettare lo standard nazionale per rafforzare la Federazione e dare una voce comune.

Ravenna ha fatto un piccolo strappo alla regola aumentando leggermente le dimensioni del nome della città.

Il Presidente Farinella chiede ora se ci sono domande.

Interviene Luca Senni chiedendo in merito alla centratura dagli elementi del logo.

Risponde Navacchia confermando che ciò è voluto, come da regole nazionali.

Interviene Luca Soprani sulla possibilità di scelta dei colori.

Navacchia conferma i colori presentati sono imposti da Fiab Italia, come da codice pantone.

Di Lullo dettaglia le possibili varianti date dalle linee guida della federazione:

blu su fondo giallo; blu su fondo bianco; nero su fondo bianco.

Oltre al logo ufficiale, la Federazione utilizza anche il logo Smile per la comunicazione e i gadget.

Interviene Nevio Senni chiedendo ai nuovi soci se sono interessati a fare un intervento.

Non essendoci ulteriori domande, il Presidente Farinella procede con la votazione per l'approvazione del Nuovo Logo, votazione riportata come segue: zero astenuti, zero contrari, tutti favorevoli.

La proposta del nuovo logo passa all'unanimità.

Interviene in chat Claudio Mattarozzi, proponendo al Direttivo, una volta diventata Fiab Ravenna APS, di iscriversi al CSV.

Risponde Farinella dicendo che la proposta sarà valutata in sede di Direttivo.

Interviene Carlo Boattini specificando che il CSV è un Centro di Servizi delle Associazioni di Volontariato presente più o meno in tutta Italia, con adesione volontaria. Viene data consulenza a livello amministrativo, fiscale e giuridico e le associazioni possono beneficiare di finanziamenti da parte delle Fondazioni bancarie.

Interviene Claudio Mattarozzi riportando che l'iscrizione ai CSV ha un costo di €. 25,00 e permette la partecipazione a diverse iniziative, consentendo anche una piccola vetrina.

Interviene in chat Bruno Pasquali chiedendo se per la partenza del Giro d'Italia 2021 ci sono iniziative in merito.

Risponde Farinella dicendo che si sta valutando un accompagnamento verso Verona in abbinamento a qualcosa di storico ma bisognerà valutare la reale fattibilità causa covid.

Interviene Luca Senni chiedendo se l'adesione ad APS comporta anche l'assegnazione di un Codice Fiscale con conseguente possibilità di donazione del 5 x 1000.

Risponde Di Lullo dicendo che noi disponiamo già di un Codice Fiscale e il passaggio ad APS prevede la possibilità del 5x1000.

Navacchia sottolinea che questo ci metterebbe in concorrenza con Fiab Italia e soprattutto bisogna valutare se questo comporterà un maggior impegno a livello amministrativo a fronte di entrate molto relative..

Interviene Vignuzzi suggerendo di privilegiare la Federazione Nazionale anzichè la singola associazione locale.

Interviene Farinella evidenziando che questo è un canale come un altro per finanziarci. Parte degli importi incassati vengono girati alla popolazione come la donazione alla Pubblica Assistenza in emergenza Covid; la donazione della bici a “Re di Girgenti”; le Guide per le iniziative fatte per la cittadinanza; gli acquisti per la “Bici Officina”; i cartelli da collocare in pineta.

Interviene il Tesoriere Di Lullo specificando che lo Statuto prevede che gli avanzi di gestione vadano interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

Interviene Edoardo Giangiulio evidenziando l’impegno su tutti i fronti, una programmazione capillare che all’ultimo può saltare, ma importante per tenere alto l’interesse per l’Associazione.

Interviene Farinella ricordando la futura 1° partecipazione alle Magliette Gialle.

Prosegue Edoardo evidenziando l’importanza di insegnare ai ragazzi nelle scuole l’uso corretto della bicicletta ed il rispetto verso gli altri utenti. Questo potrebbe portare alla creazione di un format da utilizzare anche nei prossimi anni.

Interviene in chiusura Marcella Di Lullo con i ringraziamenti alle socie: Caterina, Ionne e Cinzia per la collaborazione all’iniziativa Fiab dell’8 marzo che, come ricordato da Navacchia, è apparsa anche sulla rivista nazionale BC di Fiab Italia.

Ritenendo esaurite le argomentazioni, l’Assemblea si chiude alle ore 22,20.

ELENCO SOCI PRESENTI

BOATTINI	CARLO
BOSCHETTI	PAOLO
BUSSI	MARIA
CAMERANI	RAFFAELE
CARAVAGGIO	LUCIANA
CASTELLUCCI	MARIA ADELE
COLLI	LORETTA
CIPOLLONI	DANIELE
COLOMBO	GIULIA

FIAB RAVENNA – “Amici della Bici”

COLOMBO	LUCIO
CONTI	IVANOE
DAISSE’	GIANCARLO
DI LULLO	MARCELLA
FARINELLA	MAURO
GIANGIULIO	EDOARDO
GUERRINI	IONNE
LACCHINI	CATERINA
MATTAROZZI	CLAUDIO
MILANI	PAOLA
MONTANARI	DANILO
NAVACCHIA	ANDREA
PASQUALI	BRUNO
PIRAZZINI	FULVIA
REBUCCI	ALBERTO
RICCI	CLAUDIO
RIVOLA	ROBERTA
RUBBOLI	ETTORE
SENNI	LUCA
SENNI	NEVIO
SUPRANI	LUCA
VALLI	VIRNA
VIGNUZZI	ALBERTO

ELENCO DELEGHE

DORANGRICCHIA	MARCELLA	delega	SENNI	NEVIO
GHIBERTI	CLAUDIA	delega	RICCI	CLAUDIO
MARIANI	MARIANGELA	delega	GIANGIULIO	EDOARDO
MARZANO	CARMELA	delega	FARINELLA	MAURO
PANTERA	MARCO	delega	NAVACCHIA	ANDREA

LA SEGRETARIA

Roberta Rivola

IL PRESIDENTE ASSEMBLEA

Mauro Farinella